



VASO DI ERBE AROMATICHE

Le erbe aromatiche che si usano in cucina se la cavano bene anche con poco spazio per l'apparato radicale. Prosperano anche nei vasi. Accanto a tinozze e cassette, per la messa a dimora possono essere utilizzati anche degli speciali vasi.

L'argilla continua ad essere la materia prima per i vasi per piante. La terracotta ha un aspetto naturale e offre condizioni che favoriscono la crescita. I vasi in argilla possono essere utili per la messa a dimora di erbe aromatiche. In commercio si trovano vasi speciali per queste varietà, che hanno delle aperture dove inserire le piantine. Questi tipi di vasellame offrono spazio per accogliere alcune erbe aromatiche da cucina o altre varietà.

Riempimento

Possono essere piantate erbe aromatiche da cucina coltivate personalmente nel proprio orto o anche piantine in vaso pronte, acquistabili nei centri per il giardinaggio. Il complesso radicale di ogni pianta dovrebbe starci nelle apposite conche del vaso. Se si procede con cautela, i grossi panetti di terra possono anche essere pressati, consentendone l'utilizzo senza danneggiare le radici. Per prima cosa è necessario riempire il fondo della colonna con del substrato per piante. È adatto un tradizionale substrato per piante in vaso oppure una miscela speciale per erbe aromatiche o piante in vaso. Non appena si raggiungono le aperture inferiori, può iniziare la messa a dimora. Nelle aperture su lati opposti del «balcony» possono

essere piantate contemporaneamente diverse erbe aromatiche. Terminata questa prima operazione è possibile proseguire aggiungendo altro substrato, senza che dalle aperture cada della terra.

Un miscuglio colorato di erbe aromatiche

La messa a dimora dipende dalle dimensioni dei vasi. Quelli piccoli sono adatti a varietà erbacee come la menta piperita, l'erba cipollina o il prezzemolo, mentre i più grandi riservano spazio sufficiente per varietà erbacee e a cespuglio come la salvia, il rosmarino e la lavanda. Dopo la piantagione, i loro germogli delle piantine si dirigono naturalmente da soli verso l'alto e la luce. I complessi radicali devono ricevere abbondante acqua, in particolare durante il periodo di crescita in estate. Il substrato non deve seccare, in caso contrario riuscirà poi ad assorbire l'acqua solo molto lentamente. I vasi di erbe aromatiche possono essere lasciati all'aperto per tutto l'anno se accolgono varietà resistenti al gelo come la salvia, la menta piperita e la lavanda. Rosmarino, issopo e altre erbe aromatiche che non resistono alle temperature rigide invernali hanno invece bisogno di una protezione contro il gelo. I vasi con varietà del genere sopravvivono alla stagione fredda con le altre piante da vaso disposte in un locale luminoso e fresco.

Cespugli, piante perenni e annuali

La maggior parte delle erbe aromatiche non sono cespugli, quindi nessuna pianta arbustiva come lavanda e salvia, bensì piante

perenni e piante annuali. Ovviamente sono esteticamente belle solo durante il periodo vegetativo, per cui in estate – ad eccezione delle erbe aromatiche ad avanzamento artificiale. Le varietà perenni come la menta piperita, la melissa o l'erba cipollina si arrestano in autunno ma germogliano nuovamente in primavera dal rizoma. Sono dunque coltivabili per diversi anni, anche in vasi. Le annuali come il basilico, il nasturzio o l'aneto naturalmente devono essere riseminate ogni anno. Tanto le varietà perenni quanto le annuali sono disponibili in vaso come piante giovani, ma possono anche essere seminate. Quando è già presente una buona misura di perenni, si può procedere alla moltiplicazione per divisione.

Suggerimento: il vaso di erbe aromatiche viene realizzato più per il suo carattere decorativo che al fine di ricavarne un ricco raccolto. Ovviamente si possono prelevare dei germogli o rametti da utilizzare in cucina. Tuttavia le piante non dovrebbero essere ridotte eccessivamente.

Il «balcony» può essere utilizzato anche per altre piante utili, ad esempio con fragole o piante di verdure da balcone dalla crescita ridotta. Hanno un bell'aspetto anche le piante adatte ai giardini rocciosi, come le succulente del genere *Sempervivum*, l'erba pignola o pepe dei muri e la sassifraga, che si sviluppano bene anche con ridotte condizioni di crescita.

